

Deliberazione della Giunta Regionale 4 dicembre 2020, n. 7-2444

Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale". Modificazione dell'allegato I del provvedimento organizzativo approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 4-439 del 29 ottobre 2019 e s.m.i.

A relazione dell'Assessore Gabusi:

Premesso che:

la Legge Regionale n. 23 del 28 luglio 2008 e s.m.i. demanda alla Giunta regionale, per il proprio ambito di competenza, l'adozione dei provvedimenti di organizzazione riguardanti l'assetto complessivo delle strutture dirigenziali stabili di livello dirigenziale del ruolo della Giunta regionale, con specifico riferimento al numero ed alle attribuzioni delle stesse;

con Deliberazione della Giunta Regionale n. 4-439 del 29 ottobre 2019, modificata dalla D.G.R. n. 1-975 del 4 febbraio 2020, è stata approvata la riorganizzazione parziale delle strutture del ruolo della Giunta Regionale, procedendo ad una parziale rimodulazione delle attribuzioni di alcune Direzioni e di alcuni Settori regionali;

il sopra menzionato provvedimento organizzativo ha modificato parzialmente le declaratorie dei Settori regionali A1813B - Tecnico Regionale Area Metropolitana di Torino, A1814B - Tecnico Regionale - Alessandria e Asti, A1816B - Tecnico Regionale - Cuneo, A1817B - Tecnico Regionale - Novara e Verbania, A1820C - Tecnico Regionale - Biella e Vercelli.

Premesso inoltre che:

con gli artt. 79 e 80 della L.R. n. 15 del 9 luglio 2020 è stato abrogato l'art. 18 della L.R. n. 18/1984 ed è stata soppressa la Struttura Tecnica Regionale prevista nel medesimo articolo;

il D.Lgs. n. 42/2004 "Codice dei Beni culturali e del paesaggio", prevede all'art. 5, la cooperazione delle Regioni con il Ministero competente in materia di tutela del patrimonio culturale e che all'art. 10, Comma 4, lettera c), elenca i beni da considerare patrimonio culturale, facendo specifico riferimento a "i manoscritti, gli autografi, i carteggi, gli incunaboli, nonché i libri, le stampe e le incisioni, con relative matrici, aventi carattere di rarità e di pregio".

Preso atto che la Direzione A1800A - Opere Pubbliche Difesa del Suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica, con nota n. 45275/A1800A del 24.09.2020, ha richiesto:

- di aggiornare, eliminando le relative attività, le declaratorie del Settore A1801B - Attività giuridica amministrativa, cui competeva la gestione e il coordinamento della predetta struttura, e quelle dei Settori Tecnici regionali A1813B -Tecnico area metropolitana di Torino, A1814B - Tecnico di Alessandria e Asti, A1816B -Tecnico di Cuneo, A1817B -Tecnico di Novara e Verbania e A1820C -Tecnico di Biella e Vercelli, cui competeva la valutazione tecnico-amministrativa dei progetti ai sensi dell'art. 18 abrogato;

- di ricondurre al Settore A1801B, già competente per le funzioni di datore di lavoro e per le generali attività amministrative riferite alla gestione delle attività forestali e al fine di conseguire una maggior efficacia ed efficienza organizzativa, anche la gestione delle procedure di acquisto dei beni e servizi necessari e il coordinamento dell'attività vivaistica e della cessione dei materiali

prodotti, attualmente attribuite al Settore A1820C, con conseguente modifica delle rispettive declaratorie;

- di integrare le declaratorie dei Settori A1813B, A1817B e A1820C, nel cui territorio di riferimento si trovano laghi e tratti di fiumi navigabili e che svolgono attività relativa al rilascio di autorizzazioni in materia di navigazione interna, attività che non sono attualmente esplicitate nelle relative declaratorie.

Preso atto inoltre che, con nota n. 9869/A2000A del 19.11.2020 la Direzione A2000A – Cultura, Turismo e Commercio, ha richiesto di modificare la declaratoria del Settore A2001B - Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali al fine di meglio specificarne le competenze secondo le previsioni del sopra menzionato D.Lgs. n. 42/2004 “Codice dei Beni culturali e del paesaggio” e di adeguare, conseguentemente, la declaratoria della Direzione A2000A – Cultura, Turismo e Commercio;

viste le disposizioni ed i principi generali contenuti nella L.R. 23/2008 e s.m.i. e, in particolare, gli artt. 5, 6, 10 e 11 relativi all’assetto organizzativo delle strutture stabili dell’ente;

visto l’art. 1 del provvedimento organizzativo approvato con la D.G.R. n. 10 - 9336 del 1 agosto 2008 ed in particolare i commi 2, 3 e 6 che si riferiscono ai criteri ed ai contenuti dei provvedimenti di modifica delle Direzioni e dei Settori regionali;

ritenute le modificazioni conformi in particolare a quanto disposto dall’art. 1, commi 2 e 3, del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 10-9336 del 1 agosto 2008 che individua i criteri generali relativi alla modificazione delle Direzioni e dei Settori regionali;

ritenuta, quindi, la necessità di procedere alla modificazione del provvedimento di organizzazione approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 4-439 del 29 ottobre 2019 e s.m.i., esclusivamente per la parte riguardante la Direzione e i Settori regionali oggetto del presente provvedimento, così come risulta dall’allegato I alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, riportante le nuove declaratorie della Direzione e dei Settori ivi indicati.

Visto, altresì, quanto stabilito dall’art. 1, comma 8, del provvedimento di organizzazione di cui alla D.G.R. n. 10 - 9336 del 1 agosto 2008, il quale dispone che, nel caso di modifiche di strutture stabili, i Direttori competenti daranno corso, previa ricognizione delle funzioni prevalentemente svolte, alle procedure relative al trasferimento delle risorse finanziarie e strumentali nonché all’assegnazione e contestuale trasferimento delle risorse umane, ivi comprese le Posizioni Organizzative in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 6-852 del 23 dicembre 2019.

Ritenuto conseguentemente opportuno modificare e integrare le declaratorie della Direzione A2000A – Cultura, Turismo e Commercio e dei seguenti Settori:

- A1801B - Attività giuridica amministrativa;
- A1813B - Tecnico Regionale Area Metropolitana di Torino;
- A1814B - Tecnico Regionale - Alessandria e Asti;
- A1816B - Tecnico Regionale – Cuneo;
- A1817B - Tecnico Regionale - Novara e Verbania;
- A1820C - Tecnico Regionale - Biella e Vercelli;
- A2001B - Promozione dei beni librari e archivistici;

così come specificato nell'allegato I, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, riportante le nuove declaratorie che sostituiscono integralmente le precedenti;

specificato inoltre che le modifiche di cui al presente provvedimento non comportano alcuna variazione nella graduazione economica delle posizioni dirigenziali relative alle strutture oggetto di modifica;

stabilita, pertanto, la data di decorrenza dell'operatività delle modifiche alla data di approvazione del presente provvedimento.

Vista la L.R. n. 23/2008 e s.m.i.;

vista la D.G.R. n. 10-9336 del 01.08.2008 e s.m.i.;

vista la D.G.R. n. 4-439 del 29 ottobre 2019 e s.m.i.;

dato atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016 e s.m.i.;

informate le rappresentanze sindacali e la Commissione consiliare competente;

quanto premesso e considerato, la Giunta regionale, a voti unanimi resi nelle forme di legge,

delibera

- di approvare le modifiche e le integrazioni alle declaratorie della Direzione A2000A – Cultura, Turismo e Commercio e dei Settori A1801B - Attività giuridica amministrativa, A1813B - Tecnico Regionale Area Metropolitana di Torino, A1814B - Tecnico Regionale - Alessandria e Asti, A1816B - Tecnico Regionale – Cuneo, A1817B - Tecnico Regionale - Novara e Verbania, A1820C - Tecnico Regionale - Biella e Vercelli e A2001B - Promozione dei beni librari e archivistici così come specificato nell'allegato I, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, riportante le nuove declaratorie che sostituiscono integralmente le precedenti;

- di dare atto che le modifiche di cui al presente provvedimento non comportano alcuna variazione nella graduazione economica delle posizioni dirigenziali relative alle strutture oggetto di modifica;

- di dare atto che i Direttori competenti daranno corso, previa ricognizione delle funzioni prevalentemente svolte, alle procedure relative al trasferimento delle risorse finanziarie e strumentali nonché all'assegnazione e contestuale trasferimento delle risorse umane, ivi comprese le Posizioni Organizzative in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 6-852 del 23 dicembre 2019;

- di stabilire la data di decorrenza dell'operatività delle modifiche alla data di approvazione del presente provvedimento;

- di dare atto che il presente atto deliberativo non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

ALLEGATO I

DECLARATORIE DELLE STRUTTURE DELLA GIUNTA REGIONALE OGGETTO DI MODIFICA

SETTORE ATTIVITÀ GIURIDICA E AMMINISTRATIVA
CODICE SETTORE: A1801B

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- supporto giuridico-amministrativo alla Direzione e ai Settori, studio e ricerca;
- attività a supporto del Direttore per il raccordo con i Settori e con strutture ed organismi esterni e nella partecipazione alle sedi interregionali e nazionali di concertazione;
- supporto per la redazione di atti normativi e applicazione degli strumenti per la qualità della normazione;
- gestione del contenzioso per la parte di competenza della Direzione; analisi e organizzazione di procedimenti amministrativi, indirizzo operativo ai settori e coordinamento delle attività connesse alla semplificazione e alla trasparenza e anticorruzione di competenza della Direzione;
- organizzazione e coordinamento delle attività amministrative trasversali;
- coordinamento delle attività di gestione del demanio idrico e rilascio del parere unico regionale sulle istanze di sdemanializzazione;
- amministrazione degli addetti forestali regionali e relativi adempimenti in materia di retribuzione, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, formazione professionale, procedure per l'assunzione di personale forestale, programmazione, gestione e controllo della spesa per l'acquisizione di beni e servizi necessari a garantirne l'operatività; procedure amministrative per acquisti di beni e servizi necessari per l'attività degli addetti forestali e liquidazione delle spese sostenute; definizione degli obiettivi, pianificazione e coordinamento delle attività delle squadre forestali regionali assegnate ai Settori Tecnici; rapporti in materia contrattuale con le OOSS del comparto forestale;
- coordinamento della programmazione dell'attività vivaistica e della cessione dei materiali prodotti.

SETTORE TECNICO AREA METROPOLITANA DI TORINO
CODICE SETTORE: A1813B

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento con riferimento all'area geografica di competenza delle attività in materia di:

- accertamento di stati di dissesto e di danni conseguenti ad eventi calamitosi, formulazione di proposte di intervento con la relativa quantificazione economica;
- gestione tecnica ed amministrativa delle opere di sistemazione idrogeologica e idraulica;
- attività connesse alla funzione di autorità idraulica (autorizzazioni e pareri, polizia idraulica);
- gestione del demanio idrico fluviale;
- presidio territoriale e supporto tecnico-amministrativo per le attività di competenza della Direzione e, se richiesto, di altre Direzioni regionali o amministrazioni locali;
- valutazioni tecniche per la definizione del quadro del dissesto idraulico ed idrogeologico;
- attività connesse alla prevenzione del rischio sismico nelle aree geografiche di competenza (autorizzazioni preventive e ricevimento delle denunce di costruzione);
- gestione delle procedure di VIA di competenza;
- attività relative agli abitati da consolidare (autorizzazioni per gli interventi e pareri geologico-tecnici, studi relativi alla perimetrazione);
- progettazione e direzione lavori nel campo della sistemazione idrogeologica;
- istruttoria tecnico-amministrativa relativa a linee elettriche ed agli sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo di competenza regionale;
- pareri unici sugli strumenti urbanistici per gli aspetti idraulici, quadro del dissesto, pericolosità, idoneità geologica all'utilizzo urbanistico e compatibilità idrogeologica con il piano assetto idrogeologico (PAI);
- attività a supporto della gestione PAI;
- gestione attività forestali e adempimenti in materia di sicurezza per la progettazione e realizzazione di interventi in amministrazione diretta;
- rilascio delle autorizzazioni in materia forestale e di vincolo idrogeologico;
- navigazione interna: rilascio provvedimenti di competenza ex art. 4, l.r. n. 2/2008.

SETTORE TECNICO DI ALESSANDRIA E ASTI

CODICE SETTORE: A1814B

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento con riferimento all'area geografica di competenza delle attività in materia di:

- accertamento di stati di dissesto e di danni conseguenti ad eventi calamitosi, formulazione di proposte di intervento con la relativa quantificazione economica;
- gestione tecnica ed amministrativa delle opere di sistemazione idrogeologica e idraulica;

- attività connesse alla funzione di autorità idraulica (autorizzazioni e pareri, polizia idraulica);
- gestione del demanio idrico fluviale;
- presidio territoriale e supporto tecnico-amministrativo per le attività di competenza della Direzione e, se richiesto, di altre Direzioni regionali o amministrazioni locali;
- valutazioni tecniche per la definizione del quadro del dissesto idraulico ed idrogeologico;
- attività connesse alla prevenzione del rischio sismico nelle aree geografiche di competenza (autorizzazioni preventive e ricevimento delle denunce di costruzione);
- gestione delle procedure di VIA di competenza;
- attività relative agli abitati da consolidare (autorizzazioni per gli interventi e pareri geologico-tecnici, studi relativi alla perimetrazione);
- progettazione e direzione lavori nel campo della sistemazione idrogeologica;
- istruttoria tecnico-amministrativa relativa a linee elettriche ed agli sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo di competenza regionale;
- pareri unici sugli strumenti urbanistici per gli aspetti idraulici, quadro del dissesto, pericolosità, idoneità geologica all'utilizzo urbanistico e compatibilità idrogeologica con il piano assetto idrogeologico (PAI);
- attività a supporto della gestione PAI;
- gestione attività forestali e adempimenti in materia di sicurezza per la progettazione e realizzazione di interventi in amministrazione diretta;
- rilascio delle autorizzazioni in materia forestale e di vincolo idrogeologico.

SETTORE TECNICO DI CUNEO
CODICE SETTORE: A1816B

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento con riferimento all'area geografica di competenza delle attività in materia di:

- accertamento di stati di dissesto e di danni conseguenti ad eventi calamitosi, formulazione di proposte di intervento con la relativa quantificazione economica;
- gestione tecnica ed amministrativa delle opere di sistemazione idrogeologica e idraulica;
- attività connesse alla funzione di autorità idraulica (autorizzazioni e pareri, polizia idraulica);
- gestione del demanio idrico fluviale;
- presidio territoriale e supporto tecnico-amministrativo per le attività di competenza della Direzione e, se richiesto, di altre Direzioni regionali o amministrazioni locali;

- valutazioni tecniche per la definizione del quadro del dissesto idraulico ed idrogeologico;
- attività connesse alla prevenzione del rischio sismico nelle aree geografiche di competenza (autorizzazioni preventive e ricevimento delle denunce di costruzione);
- gestione delle procedure di VIA di competenza;
- attività relative agli abitati da consolidare (autorizzazioni per gli interventi e pareri geologico-tecnici, studi relativi alla perimetrazione);
- progettazione e direzione lavori nel campo della sistemazione idrogeologica;
- istruttoria tecnico-amministrativa relativa a linee elettriche ed agli sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo di competenza regionale;
- pareri unici sugli strumenti urbanistici per gli aspetti idraulici, quadro del dissesto, pericolosità, idoneità geologica all'utilizzo urbanistico e compatibilità idrogeologica con il piano assetto idrogeologico (PAI);
- attività a supporto della gestione PAI;
- gestione attività forestali e adempimenti in materia di sicurezza per la progettazione e realizzazione di interventi in amministrazione diretta;
- rilascio delle autorizzazioni in materia forestale e di vincolo idrogeologico.

SETTORE TECNICO DI NOVARA E VERBANIA
CODICE SETTORE: A1817B

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento con riferimento all'area geografica di competenza delle attività in materia di:

- accertamento di stati di dissesto e di danni conseguenti ad eventi calamitosi, formulazione di proposte di intervento con la relativa quantificazione economica;
- gestione tecnica ed amministrativa delle opere di sistemazione idrogeologica e idraulica;
- attività connesse alla funzione di autorità idraulica (autorizzazioni e pareri, polizia idraulica);
- gestione del demanio idrico fluviale;
- presidio territoriale e supporto tecnico-amministrativo per le attività di competenza della Direzione e, se richiesto, di altre Direzioni regionali o amministrazioni locali;
- valutazioni tecniche per la definizione del quadro del dissesto idraulico ed idrogeologico;
- attività connesse alla prevenzione del rischio sismico nelle aree geografiche di competenza (autorizzazioni preventive e ricevimento delle denunce di costruzione);
- gestione delle procedure di VIA di competenza;

- attività relative agli abitati da consolidare (autorizzazioni per gli interventi e pareri geologico-tecnici, studi relativi alla perimetrazione);
- progettazione e direzione lavori nel campo della sistemazione idrogeologica;
- istruttoria tecnico-amministrativa relativa a linee elettriche ed agli sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo di competenza regionale;
- pareri unici sugli strumenti urbanistici per gli aspetti idraulici, quadro del dissesto, pericolosità, idoneità geologica all'utilizzo urbanistico e compatibilità idrogeologica con il piano assetto idrogeologico (PAI);
- attività a supporto della gestione PAI;
- gestione attività forestali e adempimenti in materia di sicurezza per la progettazione e realizzazione di interventi in amministrazione diretta;
- rilascio delle autorizzazioni in materia forestale e di vincolo idrogeologico.
- navigazione interna: rilascio provvedimenti di competenza ex art. 4, l.r. n. 2/2008); attività di osservatorio dei flussi informativi provenienti da enti delegati con aggiornamento dei database dell'anagrafe dei beni e delle infrastrutture lacuali; commissioni d'esame per l'idoneità al trasporto non di linea sui laghi Maggiore e Orta.

SETTORE TECNICO DI BIELLA E VERCELLI
CODICE SETTORE: A1820C

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento con riferimento all'area geografica di competenza delle attività in materia di:

- accertamento di stati di dissesto e di danni conseguenti ad eventi calamitosi, formulazione di proposte di intervento con la relativa quantificazione economica;
- gestione tecnica ed amministrativa delle opere di sistemazione idrogeologica e idraulica;
- attività connesse alla funzione di autorità idraulica (autorizzazioni e pareri, polizia idraulica);
- gestione del demanio idrico fluviale;
- presidio territoriale e supporto tecnico-amministrativo per le attività di competenza della Direzione e, se richiesto, di altre Direzioni regionali o amministrazioni locali;
- valutazioni tecniche per la definizione del quadro del dissesto idraulico ed idrogeologico;
- attività connesse alla prevenzione del rischio sismico nelle aree geografiche di competenza (autorizzazioni preventive e ricevimento delle denunce di costruzione);
- gestione delle procedure di VIA di competenza;
- attività relative agli abitati da consolidare (autorizzazioni per gli interventi e pareri geologico-tecnici, studi relativi alla perimetrazione);

- progettazione e direzione lavori nel campo della sistemazione idrogeologica;
- istruttoria tecnico-amministrativa relativa a linee elettriche ed agli sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo di competenza regionale;
- pareri unici sugli strumenti urbanistici per gli aspetti idraulici, quadro del dissesto, pericolosità, idoneità geologica all'utilizzo urbanistico e compatibilità idrogeologica con il piano assetto idrogeologico (PAI);
- attività a supporto della gestione PAI;
- gestione attività forestali e adempimenti in materia di sicurezza per la progettazione e realizzazione di interventi in amministrazione diretta;
- rilascio delle autorizzazioni in materia forestale e di vincolo idrogeologico
- gestione delle proprietà silvo-pastorali regionali;
- navigazione interna: rilascio provvedimenti di competenza ex art. 4, l.r. n. 2/2008.

A2000A

CULTURA, TURISMO E COMMERCIO

Compete alla Direzione l'assistenza tecnica alla Giunta Regionale per l'esercizio delle funzioni di definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare, nonché l'attività di coordinamento ed indirizzo ai Settori, che ne costituiscono articolazione, in conformità alle indicazioni dell'Organo di Governo in materia di:

Sviluppo dei sistemi bibliotecari locali, delle biblioteche e degli archivi storici; conservazione dei beni librari e documentari; valorizzazione dei musei; valorizzazione del patrimonio culturale; istituti culturali; spettacolo, promozione a vita culturali ed artistiche, teatro, musica, cinema e mostre; predisposizione di piani finalizza a favorire, sviluppare e promuovere le a vita culturali; assistenza tecnica per promuovere il raccordo delle a vita degli enti locali, delle associazioni e degli operatori per quanto a enti gli interventi e l'utilizzo razionale delle strutture e dei servizi culturali; promozione arte moderna e contemporanea; promozione del patrimonio culturale e linguistico; gestione e valorizzazione del Museo di Scienze naturali; sviluppo, incentivazione e regolamentazione del turismo regionale; promozione del territorio, delle attività turistiche e del tempo libero; programmazione e finanziamento degli interventi a sostegno della promozione e commercializzazione del prodotto turistico; indirizzo, coordinamento e controllo delle azioni di promozione, comunicazione, informazione ed accoglienza che operativamente sono affidate all'organizzazione turistica regionale (Agenzia regionale ed ATL); valorizzazione e promozione del sistema termale piemontese; predisposizione, programmazione ed attuazione di interventi finanziari per la realizzazione e miglioramento delle strutture turistiche e ricettive, nonché per la qualificazione e miglioramento dell'offerta turistica, anche in attuazione di obiettivi comunitari di riferimento; programmazione, progettazione ed attuazione di interventi per il potenziamento, qualificazione, promozione e tutela delle attività di tempo libero, turismo sociale e ricreavo, nonché delle relative strutture ed attrezzature; predisposizione e sostegno di progetti di cultura e formazione; politiche e strumenti di programmazione economica e territoriale delle attività terziario commerciali; attività di programmazione, promozione, valorizzazione e sviluppo delle imprese del settore commerciale; programmazione, valutazione, attuazione degli interventi relativi all'accesso al credito delle imprese commerciali; interventi per la valorizzazione e qualificazione del commercio in aree urbane e per prevenire la desertificazione commerciale nei territori disagiati; sviluppo e gestione dei sistemi informavi del commercio; sviluppo, incentivazione, regolamentazione e tutela del commercio al dettaglio in tue le sue forme; interventi relativi alla programmazione, ammodernamento e rilevazione della rete di distribuzione dei carburanti; promozione degli interventi di sviluppo delle iniziative fieristiche.

**SETTORE PROMOZIONE DEI BENI LIBRARI E ARCHIVISTICI, EDITORIA ED
ISTITUTI CULTURALI
CODICE SETTORE: A2001B**

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale ed in conformità agli obiettivi fissati dagli organi di governo, lo svolgimento di attività in materia di:

- valorizzazione e promozione del patrimonio bibliografico piemontese di interesse culturale;
- istituzione, ordinamento, funzionamento e sviluppo delle biblioteche e dei sistemi bibliotecari;
- coordinamento delle iniziative volte alla valorizzazione del patrimonio archivistico;
- sviluppo e coordinamento del Servizio Bibliotecario Nazionale e della biblioteca digitale;
- programmazione e sostegno delle attività di digitalizzazione e di valorizzazione sul web;
- programmazione, incentivazione e attivazione di iniziative alla promozione del libro e della lettura e a sostegno dell'editoria piemontese;
- interventi a favore delle istituzioni culturali del Piemonte;
- coordinamento delle iniziative volte alla conservazione del patrimonio bibliografico di interesse culturale nonché elaborazione ed esecuzione di piani, progetti e programmi annuali e pluriennali per la conservazione dei beni librari delle istituzioni culturali piemontesi;
- acquisizione di beni mobili al patrimonio culturale disponibile al pubblico;
- sviluppo, valutazione e controllo di progetti interregionali, europei, internazionali per le materie di competenza;
- attivazione di accordi di collaborazione e strumenti finanziari innovativi per il finanziamento di progetti di interesse regionale in collaborazione con altri enti o con privati per le materie di competenza.